

# Adorazione Eucaristica

Giovedì 17 ottobre 2024

Vangelo della XXIX dom T.O.

**Preghiamo per la pace, le missioni e la diffusione  
del Vangelo, i malati...**

✠ *Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva*

## 🎵 Canto di esposizione e offerta dell'incenso

*Signore sono qui ai tuoi piedi,  
Signore voglio amare te. (2 v.)*

*Accogliami, perdonami,  
la tua grazia invoco su di me.  
Liberami, guariscimi*

*E in te risorto per sempre io vivrò!*

*Signore sono qui ai tuoi piedi,  
Signore chiedo forza a te. (2 v.)*

*Signore sono qui ai tuoi piedi,  
Signore dono il cuore a te. (2 v.)*

**Sacerdote:** Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo** (per tre volte alternato al *Gloria*)

**Breve intermezzo musicale per la preghiera personale**

## ❖ **Invito alla lode di Dio:** Salmo 99 (a cori alterni)

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atrii con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione.



*Gloria al Padre e al Figlio.....*

🎵 **Alleluia, alleluia, alleluia**

## ❖ **Dal Vangelo secondo Marco (10, 32 -45)**

Mentre erano in viaggio per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti a loro ed essi erano stupiti; coloro che venivano dietro erano pieni di timore. Prendendo di nuovo in disparte i Dodici, cominciò a dir loro quello che gli sarebbe accaduto: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai sommi sacerdoti e agli scribi: lo condanneranno a morte, lo consegneranno ai pagani, lo scherniranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno; ma dopo tre giorni risusciterà». Allora, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

**1L** Il brano evangelico è incentrato sull'episodio dei figli di Zebedeo che segue immediatamente il terzo annuncio della passione. I primi tre versetti ci aiutano a contestualizzare meglio l'episodio dei due fratelli e la reazione degli altri dieci discepoli. Per la terza volta Gesù annuncia la sua passione. Egli sta delineando con caratteri sempre più marcati il profilo del Messia-Servo che costituisce la sua identità messianica. Ma l'incomprensione dei discepoli persiste; e, come dopo il primo annuncio ci fu la contestazione di Pietro (8,31-33) e dopo il secondo la discussione dei discepoli che si chiedevano chi fosse il più grande fra loro (9,30-37), al terzo annuncio fa seguito la domanda dei figli di Zebedeo che chiedono di sedere con Gesù nella gloria del regno. Una richiesta imbarazzante che mostra la fatica dei discepoli a mettersi in sintonia con il loro Maestro e la loro propensione a condividere in pieno il carattere temporale e mondano delle attese messianiche coltivate dai giudei del tempo. La nostra posizione, nella chiesa, in qualche modo è tuttavia simile a quella di Giacomo e di Giovanni. ...Al servizio del regno, siamo uomini e donne impegnati da una parola data, indubbiamente generosa, ma di cui non sospettiamo tutte le conseguenze: a poco a poco, lungo le diverse tappe della nostra vita spirituale, scopriremo che abbiamo sempre molto da imparare sul suo reale significato. «Voi non sapete ciò che domandate». Anche noi non sapevamo quello che chiedevamo quando un giorno abbiamo risposto alla chiamata del Cristo. ... Mettendoci alla sua sequela, forse credevamo che l'oggetto della nostra donazione fosse la conversione della nostra volontà, pensando che si trattasse semplicemente di volere e desiderare beni di un ordine diverso rispetto a quelli a cui può tendere una volontà non ancora convertita. Invece scopriamo a poco a poco, se appena non siamo del tutto infedeli alla grazia della nostra chiamata, alla sua misteriosa logica, che l'oggetto della nostra donazione siamo noi stessi, nel senso che dobbiamo accettare che un altro in noi sia Signore e Maestro della nostra volontà. Si tratta di rinunciare, una volta per tutte, ad essere noi gli artefici, i soggetti della nostra santità.

*(a cura dei monaci dell'abbazia di S. Maria di Pulsano)*

## 🎵 **CANTO: Servire è regnare**

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore:  
Chinato a terra stai, ci mostri che l'amore  
È cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare,  
C'insegna che amare è servire.

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
Che il più grande è chi più sa servire,  
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
Perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,  
Che lavi i piedi a noi che siamo tue creature  
E cinto del grembiule, che è il manto tuo regale,  
C'insegni che servire è regnare.

## ❖ Perle di Spiritualità per una mistica feriale

### 2L: Dal Diario di Hetty Hillesum (1914 – 1943)

«Trovo bella la vita, e mi sento libera. I cieli si stendono dentro di me come sopra di me. Credo in Dio e negli uomini e oso dirlo senza falso pudore. La vita è difficile, ma non è grave. Dobbiamo prendere sul serio il nostro lato serio, il resto verrà allora da sé: e “lavorare sé stessi” non è proprio una forma di individualismo malaticcio. Una pace futura potrà esser veramente tale solo se prima sarà stata trovata da ognuno in sé stesso – se ogni uomo si sarà liberato dall'odio contro il prossimo, di qualunque razza o popolo, se avrà superato quest'odio e l'avrà trasformato in qualcosa di diverso, forse alla lunga in amore se non è chiedere troppo. La grandezza dell'essere umano, non sta in quello che si vede, ma in quello che ha nel cuore. La grandezza dell'uomo non deriva dal posto che occupa nella società, né dal ruolo che in essa svolge, né dal suo successo. Di tutto questo può essere privato da un giorno all'altro. Tutto questo può scomparire in un attimo. La grandezza dell'uomo sta in quello che gli rimane proprio quando tutto quello che gli dava un qualche lustro esteriore viene meno. E cosa gli resta? Le sue risorse interiori e nient'altro».

### Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

#### Inno Te Deum laudamus (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \* tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accogliaci nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \* pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

## ❖ Preghiera di invocazione e intercessione

Ripetiamo: **Confidiamo in Te, Gesù**

**3L** Dona sapienza ai nostri cuori, ti preghiamo.  
Dona intelletto alle nostre menti, ti preghiamo.  
Dona consiglio alle nostre incertezze, ti preghiamo.  
Dona forza alle nostre debolezze, ti preghiamo.  
Dona sollievo a chi è nella sofferenza, ti preghiamo.  
Dona conforto a chi si sente solo, noi ti preghiamo.  
Dona guarigione a chi è ammalato, noi ti preghiamo.  
Dona conoscenza ai nostri pensieri, ti preghiamo.  
Dona pietà alle nostre intenzioni, ti preghiamo.  
Dona timore di Dio alla nostra vita, ti preghiamo.  
Dona fede alla nostra preghiera, ti preghiamo.  
Dona speranza al nostro cammino, ti preghiamo.  
Dona carità alle nostre azioni, ti preghiamo.  
Dona pace ai nostri giorni, ti preghiamo.

**Padre Nostro**

**Signore Gesù!**

**Eccoci pronti a partire  
per annunciare ancora una volta  
il tuo vangelo al mondo,  
nel quale la tua arcana,  
ma amorosa provvidenza  
ci ha posti a vivere!**

**Signore, prega, come hai promesso,  
il Padre, affinché per mezzo tuo  
ci mandi lo Spirito Santo,  
lo Spirito di verità e forza,  
lo Spirito di consolazione,  
che renda aperta, buona ed efficace,  
la nostra testimonianza.  
Sii con noi Signore,  
per renderci tutti uno in te e idonei,  
per tua virtù, a trasmettere al mondo  
la tua pace e la tua salvezza. Amen. (Paolo VI)**

### ♪ Canto: Quando Lui verrà

Quando lui verrà, nella sua gloria  
Tutte le genti radunerà  
A chi è alla sua destra si volgerà  
Ecco il mio regno a voi, in eredità  
**Vedrò il Signor, non ho timore  
Credo in Gesù che verrà  
Per il suo amor lui mi ha liberato  
Vedrò il Signor, il redentor**

Quando lui verrà, nella sua gloria  
Gli uomini giusti benedirà  
Nei più piccoli avete accolto me  
Ecco il mio regno, a voi in eredità  
Io vedrò il Signore che verrà

## Benedizione Eucaristica

### ♪ Canto: GELSOMINO DELLA NOTTE (a Maria)

**Ave stella del mattino,  
Gelsomino della notte  
Luna d'oro del mio cielo,  
Madre santa di Gesù.**

1. Spera in te il navigante, sogna te chi soffre e muore.
2. Raggia, stella santa e pia, a chi t'ama, o Maria.

